

Parrocchia "Santa Maria Assunta" in Rubano

Via Brescia, 1 - Tel. 049 630 212 - 35030 RUBANO PD – <http://www.parrocchiarubano.it>
e-mail: bollettino@parrocchiarubano.it – e-mail: parrocchia.rubano@virgilio.it

4^a DOMENICA DI AVVENTO
20 DICEMBRE 2015 – ANNO C – Colore liturgico: viola

Presentazione della Parola di Dio



Oggi il vangelo ci rivela come si sono realizzati la venuta del Messia e il mistero della redenzione che essa contiene. La persona di Maria, la sua fede, il suo "sì", la sua maternità, sono le vie scelte da Dio per fare visita ai suoi e portare la salvezza a tutti gli uomini. Il centro

dell'avvenimento evangelico di questo giorno si sviluppa, dunque, attorno a Maria: lei è la più profonda e più radicale via dell'Avvento. Si capisce la ragione della visita a sua cugina Elisabetta nel messaggio dell'angelo (Lc 1,36). Ella si dirige rapidamente verso il villaggio in Giudea, perché la grazia ricevuta da sua cugina Elisabetta, che diventerà mamma, la riempie di gioia. Il suo saluto ha un effetto meraviglioso su Elisabetta e sul bambino. Tutti e due si impregnano di Spirito Santo. Elisabetta sente il bambino sussultare dentro di sé, come fece tempo prima Davide davanti all'arca dell'Alleanza, durante il suo viaggio a Gerusalemme (2Sam 6,1-11). Maria è la nuova arca dell'Alleanza, davanti alla quale il bambino esprime la sua gioia. Dal bambino l'azione dello Spirito è trasmessa anche ad Elisabetta, cosa che la conduce a riconoscere la Madre del suo Signore. Sotto l'ispirazione dello Spirito, conosce il mistero del messaggio dell'angelo a sua cugina Maria, e la riconosce "felice" in ragione della fede con la quale ella l'ha ricevuto. La testimonianza di Elisabetta è la più antica testimonianza della venerazione della prima Chiesa per la Madre del Salvatore.

- **Prima lettura: Mi 5,1-4** ► **Salmo: Sal 79**
► **Seconda lettura: Eb 10,5-10** ► **VANGELO: Lc 1,39-45**

"A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me?"



NATALE DEL SIGNORE - MESSA DELLA NOTTE

Venerdì 25 DICEMBRE 2015 – ANNO C – Colore liturgico: bianco

Presentazione della Parola di Dio



“Non temete, ecco vi annunzio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi vi è nato nella città di Davide un salvatore, che è il Cristo Signore. Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, che giace in una mangiatoia”. Soltanto la contemplazione può semplificare la nostra preghiera per arrivare a constatare la profondità della scena e del segno che ci è dato. Una mangiatoia, un bambino, Maria in contemplazione, Giuseppe meditabondo: “Veramente tu sei un Dio misterioso!”. Il Padre, il solo che

conosce il Figlio, ci conceda di riconoscerlo affinché l'amiamo e lo imitiamo. Nessun apparato esteriore, nessuna considerazione, nel villaggio tutto è indifferente. Solo alcuni pastori, degli emarginati dalla società... E tutto questo è voluto: “Egli ha scelto la povertà, la nudità. Ha disprezzato la considerazione degli uomini, quella che proviene dalla ricchezza, dallo splendore, dalla condizione sociale”. Nessun apparato, nessuno splendore esteriore. Eppure egli è il Verbo che si è fatto carne, la luce rivestita di un corpo. Egli si trova nel mondo che egli stesso continuamente crea, ma vi è nascosto. Perché vuole apparirci solo di nascosto? Egli fino ad allora era, secondo l'espressione di Nicolas Cabasilas, un re in esilio, uno straniero senza città, ed eccolo che fa ritorno alla sua dimora. Perché la terra, prima di essere la terra degli uomini, è la terra di Dio. E, ritornando, ritrova questa terra creata da lui e per lui. “Dio si è fatto portatore di carne perché l'uomo possa divenire portatore di Spirito”, dice Atanasio di Alessandria. “Il suo amore per me ha umiliato la sua grandezza. Si è fatto simile a me perché io lo accolga. Si è fatto simile a me perché io lo rivesta” (Cantico di Salomone). Per capire, io devo ascoltare lui che mi dice: “Per toccarmi, lasciate i vostri bisturi... Per vedermi, lasciate i vostri sistemi di televisione... Per sentire le pulsazioni del divino nel mondo, non prendete strumenti di precisione... Per leggere le Scritture, lasciate la critica... Per gustarmi, lasciate la vostra sensibilità...” (Pierre Mounier). Ma credete e adorare..

► **Prima lettura: Is 9,1-6**

► **Salmo: Sal 95**

► **Seconda lettura: Tt 2,11-14**

► **VANGELO: Lc 2,1-14**

“Oggi è nato per voi il Salvatore!”



SCUOLA DELL'INFANZIA "S. MARIA GORETTI"-ADOZIONI

Terza Domenica del mese: tutte le offerte raccolte in Chiesa sono finalizzate a sostenere le Famiglie che non riescono a sostenere tutta o in parte la retta dei loro bambini. Grazie!

CONCORSO PRESEPI: in fondo alla chiesa è esposto il cartellone.

IL VESCOVO CLAUDIO

"FRAMMENTO:

"Il bambino sussultò nel suo grembo" (Lc 1, 39-45)

Accarezzare, sentire il grembo di una donna incinta e stupirsi perché dentro si muove il suo bambino è davvero una grande esperienza, una gioia. Sul nostro volto si dipinge uno splendido sorriso fatto stupore e senso del mistero. Chi ha figli comprende bene questa emozione.

Questo tipo di sussulto è intesa intima tra madre e figlio; ognuno di noi ne ha ricordo solo nell' inconscio.

Nell' incontro tra Maria ed Elisabetta c'è anche un' altra intesa, quella tra Giovanni il Battista e Gesù. Sicuramente è una intesa parentale, ma vi è qualcosa di più: la gioia che quell' incontro cambierà per sempre le sorti dell' umanità. Per Giovanni questa intesa si concretizzerà nel giorno in cui Gesù va a farsi battezzare da lui e vede realizzarsi finalmente la misericordia di Dio su Israele.

Anche noi, quando amiamo, sussultiamo di gioia nei confronti della persona amata. Dimenticare questo significherebbe un po' assopire la nostra capacità di amare.

Per il cristiano questo "sussulto" si ravviva sempre: quando incontro Gesù, nella Parola e nell' Eucaristia, nel povero e nel sofferente, e mi metto ad operare il bene e la carità.
don Claudio



CALENDARIO LITURGICO - INTENZIONI SANTE MESSE

4^a DOMENICA DI AVVENTO (ANNO C) - 20 dicembre 2015

ORARIO SANTE MESSE	7:30	(Parrocchia)
	9:30	(Moccia Massimiliano)
	11:00	(Parrocchia)
	18:30	(Reffo Nico 30° g.)

Lunedì 21 dicembre

18:30 (Parrocchia)

Martedì 22 dicembre

18:30 (Coppo Lina, Agnese)

Mercoledì 23 dicembre

18:30 (Parrocchia)

Giovedì 24 dicembre

VIGILIA DI NATALE

23:30

Veglia animata dai Giovani:

"Venne nel mondo la luce vera, quella che illumina ogni uomo"

24:00

MESSA DELLA NOTTE, animata dai Giovani

Venerdì 25 dicembre - **NATALE DEL SIGNORE**

ORARIO SANTE MESSE	7:30	(Parrocchia)
	9:30	Animata Dal Coro dei Ragazzi/e
	11:00	Animata dal Coro Parrocchiale "JUBILATE DEO!"
	18:30	(Parrocchia)

Sabato 26 dicembre - Santo Stefano

9:30 (Parrocchia)

18:30 (Dalla Libera Lino; Def.ti Fam. Lincetto; Visonà Giorgio ann.; Palmarini Stefano)

SANTA FAMIGLIA DI GESÙ, MARIA E GIUSEPPE (ANNO C) - 27 dicembre 2015

ORARIO SANTE MESSE	7:30	(Parrocchia)
	9:30	(Parrocchia)
	11:00	(Parrocchia)
	18:30	(Greggio Sereno ann.)

Buon Natale.... e sempre in alto i cuori!

Il Parroco



Tutte le mattine: ore 8:30 Lodi e Rosario.

Tutte le sere: ore 18:00 Rosario;

18:30: Vespri e S. Messa



